

DISCIPLINARE DI GARA
PER LA FORNITURA DI CONNETTIVITA' IN BANDA LARGA
ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
DELLA VALLE DI SUSÀ

CIG: 5748718829

Allegati:

- A) DUVRI;**
- B) modello di dichiarazione di ottemperanza (da presentare solo in caso di invito alla gara)**
- C) capitolato tecnico**
- D) modello di richiesta di invito per essere ammessi alla gara contenente dichiarazione sostitutiva di certificazioni (da presentare in sede di richiesta di invito);**
- E) dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione resa dai soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera b), c) e m-ter) del D.l.vo 12 aprile 2006, n. 163 (da presentare in sede di richiesta di invito);**
- F) dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza (da presentare in sede di richiesta di invito);**
- G) modello GAP (da presentare in sede di richiesta di invito);**
- H) istanza di partecipazione (da presentare solo in caso di invito alla gara);**
- I) modello offerta economica (da presentare solo in caso di invito alla gara);**
- J) schema di contratto.**

PREMESSA

La ACSEL S.p.A., società pubblica di proprietà di 39 comuni della Valle di Susa, è stata incaricata, per conto dei soci, di bandire una procedura di gara per la fornitura di servizi di connettività e trasporto dati in banda larga a favore delle pubbliche amministrazioni della Valle di Susa.

In questo quadro assume grande rilevanza la possibilità di utilizzare gratuitamente per almeno tre anni la fibra ottica posta lungo l'autostrada A32, grazie ad un accordo tra la Provincia di Torino e la SITAF S.p.A. e la gestione tecnica TopIX.

L'utilizzo gratuito della fibra ottica potrebbe facilitare la fornitura di connettività e la trasmissione dati in banda larga a prezzi ridotti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei cittadini della Valle di Susa.

ART. 1: OGGETTO - DURATA DEL SERVIZIO - TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA DI GARA

Il presente appalto ha per oggetto l'insieme delle forniture e connesse lavorazioni per l'erogazione e la gestione per tre anni del servizio di connettività e trasmissione dati in banda larga a favore dei municipi, delle utenze pubbliche ad essi collegate e dei plessi scolastici meglio dettagliati nel Capitolato Tecnico (allegato C), compresi i servizi di manutenzione e gestione delle reti e degli apparati.

Le attività per la fornitura dei servizi in oggetto dovranno essere terminati entro 60 (sessanta giorni) lavorativi a partire dalla data del loro effettivo ed accertato inizio, così come previsto dall'art. 5 del Capitolato Tecnico (allegato C).

Le attività di gestione dell'intero sistema comprendente le attività di manutenzione e controllo sugli apparati, l'assistenza sui servizi di connettività e trasmissione dati, la gestione e il mantenimento degli hot-spot wi-fi e del portale di autenticazione, avranno durata triennale a partire dalla data di collaudo e messa in servizio dell'intero sistema.

Le durate e le modalità di gestione dei servizi sono comunque meglio specificate nel Capitolato Tecnico (allegato C).

La selezione degli operatori economici avverrà secondo procedura ristretta ai sensi del combinato disposto degli articoli 54, 55 e 124 del D.l.vo 12 aprile 2006, n. 163.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163. Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 124, comma 8, e 253, comma 20-bis, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i., qualora il numero delle offerte

ammesse sia almeno pari a dieci, si procederà all'esclusione automatica delle offerte di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163; in tal caso non si applica l'art. 87, comma 1 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163. L'esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci; in tal caso si applica l'art. 86, comma 3 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163. Le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

ART. 2: IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo stimato e presunto a base di gara è di Euro 206.920,00, oltre IVA, di cui Euro 7.400, oltre IVA, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Tale importo corrisponde al corrispettivo stimato d'appalto in riferimento a tutte le prestazioni che dovrà fornire l'appaltatore per l'intera durata della fornitura.

Pertanto, il prezzo/corrispettivo posto a base di gara comprende tutti i servizi e le prestazioni specificate nel presente disciplinare e, comunque, ogni onere, obbligo, adempimento e attività che l'appaltatore dovrà assolvere per eseguire la fornitura in termini conformi a quanto previsto dal presente disciplinare e dal Capitolato Tecnico (allegato C) e a regola d'arte.

E' esclusa la revisione prezzi.

L'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel DUVRI (qui allegato sotto la lettera A) e nelle sue successive integrazioni.

I costi/oneri stimanti della sicurezza sono quantificati nel predetto DUVRI e ammontano ad Euro 7.400,00, oltre IVA, e non sono soggetti a ribasso d'asta.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 311 D.P.R. 207/2010.

In ogni caso l'importo stimato e presunto a base d'asta, data la sua natura, non è vincolante per la stazione appaltante, che potrà anche affidare all'appaltatore un importo di forniture inferiore e/o superiore a tale importo stimato e presunto, senza che da ciò possa derivare per il predetto appaltatore diritto a indennizzi, indennità, risarcimenti di qualsivoglia genere e/o a revisione e/o aumento dei prezzi offerti in sede di gara, che sono comunque fissi ed invariabili.

ART. 3: SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno partecipare alla presente procedura di selezione i soggetti indicati dall'art. 34 del D.l.vo 12 aprile 2006, n. 163, il cui oggetto sociale consenta loro lo svolgimento della fornitura di cui al presente appalto e che siano in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D.l.vo 163/2006.

Si rammenta che in caso di associazione temporanea di imprese l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.l.vo 163/2006.

Potranno partecipare gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- essere in possesso **di una idonea dichiarazione bancaria**, ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. a), del D.l.vo 163/2006, attestante la capacità economica e finanziaria del concorrente sotto i profili della solidità economica, patrimoniale, finanziaria e della solvibilità in relazione agli impegni scaturenti dal presente appalto. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese il requisito deve essere posseduto a pena di esclusione da tutti i componenti il raggruppamento; nel caso di consorzio il requisito può essere posseduto dal solo consorzio;

- avere realizzato negli esercizi 2011 - 2012 - 2013 (ossia dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013) **un fatturato in prodotti e servizi ICT** (studio, progettazione, sviluppo, realizzazione, supporto e gestione dei sistemi informativi e di telecomunicazione computerizzati, anche con attenzione alle applicazioni software e ai componenti hardware che le ospitano) **o analoghi, per la pubblica amministrazione o per privati, non inferiore a Euro 400.000**, dati evidenziabili in modo inequivocabile dai conti “perdite e profitti” e dalle relazioni di bilancio ufficiali ovvero da fatture depositate a richiesta. Se trattasi di servizio prestato a favore di amministrazioni o enti pubblici, dato da provare con certificato rilasciato e vistato dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizio prestato a privato, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. (Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, Consorzi, GEIE, il requisito deve essere posseduto a pena di esclusione dal raggruppamento nel suo complesso; per i concorrenti costituiti da meno di tre anni il presente requisito di ammissione alla gara potrà essere comprovato mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante).
- essere in possesso di **autorizzazione generale** per la gestione di reti e servizi di comunicazione elettronica come previsto dal D.l.vo 1° agosto 2003, n. 259, e dai decreti di attuazione e/o integrazione, che autorizzano l'offerente all'esercizio di servizi di telecomunicazioni in banda larga (nel caso di raggruppamento di imprese o di consorzi il requisito deve essere soddisfatto da almeno una delle aziende che fanno parte del raggruppamento e/o dal consorzio e/o da una delle imprese designate dal consorzio per l'esecuzione del presente appalto);

ART. 4: ESAME DOCUMENTAZIONE E SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara sul sito internet aziendale (www.acselspa.it – area fornitori – gare e appalti anno 2014) oppure presso l'ufficio Amministrazione della ACSEL S.p.A. (via delle Chiuse, n. 21, cap. 10057 - Sant'Ambrogio di Torino - TO – ITALIA) nei giorni feriali dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 14.30 alle 16.00 e al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al numero 0119342978 – int.1.

In considerazione della natura dell'appalto e della complessità delle attività necessarie per la predisposizione e formulazione dell'offerta, gli operatori economici interessati a

partecipare alla presente procedura di selezione dovranno effettuare obbligatoriamente e a pena di esclusione un sopralluogo presso i siti di interesse e produrre una dichiarazione con la quale attestano di avere preso direttamente visione delle condizioni generali e particolari dello stato di fatto.

Il sopralluogo obbligatorio dovrà avvenire (termine perentorio) almeno due giorni prima (e entro e non oltre le ore 12.00) della data di scadenza per la presentazione dell'offerta, come verrà stabilita nella lettera di invito che sarà inviata a tutti i concorrenti che avranno presentato richiesta di invito e risulteranno prequalificati e ammessi a presentare offerta.

Il soggetto incaricato dal concorrente del sopralluogo obbligatorio dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

In caso di raggruppamento e/o consorzio sarà ritenuta valida l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio anche da parte di una sola delle imprese costituenti il raggruppamento, dal consorzio e/o da una delle imprese designate dal consorzio per l'esecuzione del servizio.

Al fine di adempiere al sopralluogo obbligatorio i concorrenti dovranno inviarne richiesta alla stazione appaltante almeno 48 ore prima del giorno previsto per la sua effettuazione via fax al n. 0119399213 e/o via posta elettronica certificata all'indirizzo acselspa@legpec.it, indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarla.

La richiesta deve specificare il numero di fax/posta elettronica/posta elettronica certificata, cui indirizzare la convocazione.

Il sopralluogo obbligatorio può essere effettuato nei soli giorni stabiliti dalla stazione appaltante, secondo le modalità qui indicate.

La mancata effettuazione del sopralluogo obbligatorio sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

I concorrenti potranno anche ritirare copia in formato CD-ROM di tutti gli atti di gara, previo versamento di euro 5 a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario presso Cassa di Risparmio di Bra codice IBAN IT21D0609546790000050139634 intestato a ACSEL S.p.A. con l'indicazione della causale: *“Rimborso copia atti di gara procedura ristretta per fornitura connettività CIG 5748718829”*.

A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax 0119399213 / posta elettronica certificata acselspa@legpec.it, almeno 48 ore prima della data del ritiro, allegando copia dell'ordine di bonifico bancario attestante l'avvenuto pagamento.

ART. 5: RICHIESTA DI INVITO

I soggetti che intendono partecipare all'appalto dovranno presentare richiesta di invito, redatta in lingua italiana, contenente le dichiarazioni previste nel presente disciplinare e nel bando/avviso di gara.

Il plico contenente la richiesta di invito dovrà essere presentato sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura; dovrà essere intestato e riportare la dicitura all'esterno a chiare lettere "CONTIENE RICHIESTA DI INVITO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI CONNETTIVITA' IN BANDA LARGA ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DELLA VALLE DI SUSÀ"; esso plico dovrà anche riportare l'indicazione del mittente con le seguenti indicazioni: denominazione, sede, e codice fiscale dell'operatore economico (in caso di raggruppamento tale indicazione dovrà essere fornita per tutti i soggetti raggruppati che formulano richiesta di invito).

Il plico dovrà pervenire a:

ACSEL S.p.A. - via delle Chiuse n. 21 - 10057 – Sant'Ambrogio (TO), a mezzo raccomandata del Servizio Postale Nazionale o di Agenzia Autorizzata, oppure con autoprestazione ai sensi dell'art. 8 del D.l.vo n. 261/99 e dovrà essere indirizzato "*alla cortese attenzione del Responsabile del Procedimento dott. Claudio Durandetto.*".

All'interno di tale plico dovranno essere inserite le dichiarazioni/documentazioni, successivamente verificabili, qui di seguito indicate secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante come allegati D, E, F, G.

La sigillatura dovrà essere effettuata alternativamente o congiuntamente con una delle seguenti due modalità: mediante ceralacca od altro materiale plastico riportato sui lembi e recante un'impronta impressa su di esso; mediante una striscia di carta incollata sui lembi e recante ai margini firme e/o timbri.

Tutti i documenti presentati dai concorrenti, resteranno acquisiti dalla Stazione Appaltante come documentazione agli atti della procedura di appalto, senza che ai concorrenti spetti compenso alcuno per qualsiasi spesa od onere sostenuto per la partecipazione alla gara.

Ogni concorrente (singolo e/o raggruppato) dovrà presentare una sola richiesta di invito.

Si considereranno come non pervenuti i plichi che dovessero giungere, per qualsiasi motivo, oltre il termine perentorio fissato dal bando di gara.

Trascorso tale termine non verrà riconosciuta valida alcuna richiesta di invito, anche se sostitutiva o aggiuntiva di precedente richiesta di invito, ad eccezione di modifiche od integrazioni eventualmente richieste dalla Stazione Appaltante.

Il tempestivo recapito del plico contenente la richiesta di invito è ad esclusivo rischio dell'operatore economico concorrente.

I soggetti che intendono essere invitati alla gara dovranno presentare la richiesta di invito (secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante come Allegato D) in bollo, redatta in lingua italiana, con firma del legale rappresentante unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità contenente le seguenti dichiarazioni autocertificate e/o documentate come di seguito indicato:

1. di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso la stessa Camera di Commercio in caso di Società commerciali, con le seguenti indicazioni: codice fiscale e numero d'iscrizione, data e sezione di iscrizione, numero del Repertorio economico amministrativo, denominazione, forma giuridica, sede legale, durata della Ditta (data termine), con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto, nonché le generalità dei titolari di cariche e qualifiche. Per le Società Cooperative dovranno essere indicati anche gli estremi di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative. La dichiarazione contiene inoltre l'affermazione d'inesistenza di cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (già Legge 31/05/1965, n. 575). Le imprese con sede in uno Stato straniero indicano i dati di iscrizione all'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza;
2. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, oppure per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza con la quale il concorrente attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi in nessuna delle circostanze previste quali cause di esclusione dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del D.l.vo 163/2006, con la precisazione che la dichiarazione di cui alla lettera m-quater) deve essere allegata all'atto di presentazione dell'offerta, e precisamente:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali

situazioni; ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale, si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del ____/____/_____: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal citato art. 186 bis, come in ultimo modificato dall'articolo 13, comma 11-bis, del D.L. 23 dicembre 2013 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2014, n. 9 (art. 38, comma 1, lett. a), del Codice);

- b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del D.l.vo 6 settembre, n. 159 del 2011 (art. 38, comma 1, lett. b), del Codice); l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; oppure, se presenti, il concorrente indica tutte le sentenza di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima. L'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono

stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (art. 38 comma 1, lett. c) del Codice);

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii.. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (art.38 comma 1, lett. d) del Codice);
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'Autorità (art.38 comma 1, lett. e) del Codice);
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38 comma 1, lett. f) del Codice);
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all'articolo 48-bis, comma 1 e 2-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, e costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili (art. 38 comma 1, lett. g) del Codice);

- h) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art.38, comma 1, lett. h) del Codice);
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2 , del Codice si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 20, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 (art.38, comma 1, lett. i) del Codice);
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68 (art. 38, comma1, lett. l) del Codice);
- k) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.l.vo n. 231/2001 e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.l.vo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma1, lett. m) del Codice);
- l) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma1, lett. m-bis) del Codice);
- m) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;

(Nota: Le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) ed m-ter) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 devono essere rese anche dai seguenti soggetti:

dal direttore tecnico, se si tratta di un'impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di una società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società)

(Nota: il concorrente deve anche dichiarare che nessun soggetto è cessato dalle cariche societarie indicate dall'art. 38, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando oppure, in caso contrario, indica i soggetti cessati dalle cariche societarie e dichiara se sussistono in capo a tali soggetti condizioni ostative di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e, in tal caso, se vi sia stata da parte dell'Impresa concorrente completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tale/i soggetto/i.);

3. dichiarazione di non essere incorso nell'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.l.vo 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. oppure di non aver subito l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
4. dichiarazione che non sussistono nei propri confronti sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8, del D.l.vo 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii.;
5. di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (ai sensi dell'art. 87, comma 4-bis del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163);
6. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e, inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;
7. dichiarazione di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni dalla legge

22 novembre 2002, n. 266, ovvero, qualora si sia avvalso di tali piani attesta di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383, e ss.mm.ii ma che gli stessi si sono conclusi;

8. dichiarazione di ottemperare alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro;
9. dichiarazione di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente disciplinare, nel Capitolato Tecnico (allegato C) e negli altri allegati al disciplinare medesimo, nonché nel bando e/o avviso di gara e nella lettera di invito;
10. dichiarazione con la quale, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., si impegna, in caso di aggiudicazione, a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.
11. dichiarazione con la quale attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
12. i soggetti concorrenti dovranno presentare almeno una idonea dichiarazione bancaria, ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. a), del D.l.vo 163/2006, attestante la capacità economica e finanziaria del concorrente sotto i profili della solidità economica, patrimoniale, finanziaria e della solvibilità in relazione agli impegni scaturenti dal presente appalto. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese il requisito deve essere posseduto a pena di esclusione da tutti i componenti il raggruppamento; nel caso di consorzio il requisito può essere posseduto dal solo consorzio;
13. dichiarazione con la quale attestano di avere realizzato negli esercizi 2011 - 2012 - 2013 (ossia dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013) un fatturato in prodotti e servizi ICT (studio, progettazione, sviluppo, realizzazione, supporto e gestione dei sistemi informativi e di telecomunicazione computerizzati, anche con attenzione alle applicazioni software e ai componenti hardware che le ospitano) o analoghi, per la pubblica amministrazione o per privati, non inferiore a Euro 400.000, dati evidenziabili in modo inequivocabile dai conti "perdite e profitti" e dalle relazioni di bilancio ufficiali ovvero da fatture depositate a richiesta. Se trattasi di servizio prestato a favore di amministrazioni o enti pubblici, dato da provare con certificato rilasciato e vistato dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizio

- prestato a privato, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. (Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi, GEIE, il requisito deve essere posseduto a pena di esclusione dal raggruppamento nel suo complesso; Per i concorrenti costituiti da meno di tre anni il presente requisito di ammissione alla gara potrà essere comprovato mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante);
14. dichiarazione con la quale attestano di essere in possesso di autorizzazione generale per la gestione di reti e servizi di comunicazione elettronica come previsto dal D.l.vo 1° agosto 2003, n. 259, e dai decreti di attuazione e/o integrazione, che autorizzano l'offerente all'esercizio di servizi di telecomunicazioni in banda larga (nel caso di raggruppamento di imprese o di consorzi il requisito deve essere soddisfatto da almeno una delle aziende che fanno parte del raggruppamento e/o dal consorzio e/o da una delle imprese designate dal consorzio per l'esecuzione del presente appalto);
 15. dichiarazione con la quale il concorrente indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica e/o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art.79, comma 5, del D.l.vo 163/2006, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
 16. dichiarazione con la quale il concorrente indica le posizioni INPS, INAIL;
 17. i soggetti concorrenti dovranno presentare il modello GAP (allegato G) debitamente compilato e sottoscritto.

Detta istanza di partecipazione, che dovrà contenere le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti da 1 a 17, che precedono, costituisce il documento preliminare cui sarà subordinata, in caso di positiva ammissione, la partecipazione alla gara, fatto salvo il disposto dell'art. 46 del D.l.vo 163/2006.

La mancata e/o incompleta e/o non tempestiva presentazione delle dichiarazioni e/o della documentazione prevista ai precedenti punti da 1 a 17 costituisce causa di esclusione e/o non ammissione alla gara.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del D.l.vo 163/2006, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in

raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo anche solo aggregazione di imprese di rete).

E', altresì, vietato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del D.l.vo, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' vietato, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del D.l.vo, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

Pertanto e a pena di esclusione dovranno essere forniti:

- (nel caso di consorzi cooperativi e artigiani): dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);
- oppure (nel caso di consorzi stabili) dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);
- oppure (nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito): mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale del servizio che verrà eseguita da ciascun concorrente; oppure nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con l'indicazione del soggetto designato quale capogruppo con indicazione della quota di partecipazione al consorzio, corrispondente alla percentuale del servizio che verrà eseguita da ciascun concorrente;
- oppure nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti: a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla

disciplina vigente in materia di servizi con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE; c) la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di servizio che verrà eseguita da ciascun concorrente, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

In ogni caso ai fini della disciplina della documentazione e delle dichiarazioni sostitutive richieste per la partecipazione e l'ammissione alla gara valgono le seguenti disposizioni generali:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n.445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
- le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui corrispondenti modelli allegati al presente disciplinare, predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante disponibili sul sito internet www.acselspa.it (area fornitori - gare e appalti), che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;
- Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del Codice;
- Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, di completare o fornire

chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione;

- Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 39, comma 2, 45, comma 6, e 47 del Codice;
- In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra il testo in lingua straniera e il testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione; inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in Euro.

ART. 6: PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La Stazione appaltante, ricevute le richieste di invito entro il termine perentorio assegnato agli operatori economici e previo esame delle stesse, inviterà alla gara i soggetti in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti.

I soggetti invitati a partecipare alla gara dovranno presentare la propria offerta formulata secondo le modalità ed entro i termini previsti nella lettera di invito, cui si fa rinvio.

In ogni caso il plico contenente l'offerta dovrà pervenire entro il termine perentorio indicato nella lettera di invito e dovrà essere presentato sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura; dovrà essere intestato e riportare la dicitura all'esterno a chiare lettere "CONTIENE OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI CONNETTIVITA' IN BANDA LARGA ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DELLA VALLE DI SUSÀ"; esso plico dovrà anche riportare l'indicazione del mittente con le seguenti indicazioni: denominazione, sede, e codice fiscale dell'operatore economico (in caso di raggruppamento l'indicazione dovrà riguardare tutti i soggetti raggruppati che formulano offerta).

Il plico dovrà pervenire a:

ACSEL S.p.A. - via delle Chiuse n. 21 - 10057 – Sant’Ambrogio (TO), a mezzo raccomandata del Servizio Postale Nazionale o di Agenzia Autorizzata, oppure con autoprestazione ai sensi dell’art. 8 del D.l.vo n. 261/99 e dovrà essere indirizzato “*alla cortese attenzione del Responsabile del Procedimento dott. Claudio Durandetto*”.

All’interno di tale plico dovranno essere inserite le dichiarazioni/documentazioni di seguito indicate al successivo articolo 7.

La sigillatura dovrà essere effettuata alternativamente o congiuntamente con una delle seguenti due modalità: mediante ceralacca od altro materiale plastico riportato sui lembi e recante un’impronta impressa su di esso; mediante una striscia di carta incollata sui lembi e recante ai margini firme e/o timbri.

Tutti i documenti presentati dai concorrenti, resteranno acquisiti dalla Stazione Appaltante come documentazione agli atti della procedura di appalto, senza che ai concorrenti spetti compenso alcuno per qualsiasi spesa od onere sostenuto per la partecipazione alla gara.

Ogni concorrente (singolo e/o raggruppato) dovrà presentare una sola offerta.

Si considereranno come non pervenuti i plichi che dovessero giungere, per qualsiasi motivo, oltre il termine perentorio fissato dalla lettera di invito.

Trascorso tale termine non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di precedente offerta, ad eccezione di modifiche od integrazioni eventualmente richieste dalla Stazione Appaltante in conformità a quanto previsto dal D.l.vo 163/2006 e/o dal DPR 207/2010.

Il tempestivo recapito del plico contenente l’offerta è ad esclusivo rischio dell’operatore economico concorrente.

All’interno del plico sigillato contenente i documenti della gara, dovrà essere inserita una busta, anch’essa sigillata, con le medesime modalità, contenente l’offerta economica e riportante all’esterno la seguente dicitura: BUSTA A) OFFERTA ECONOMICA, secondo quanto previsto al successivo articolo 7.

Anche sulla busta contenente l’offerta economica i concorrenti dovranno riportare l’indicazione dell’offerente con le seguenti indicazioni: denominazione, sede, e codice fiscale dell’operatore economico (in caso di raggruppamento l’indicazione dovrà riguardare tutti i soggetti raggruppati).

L’inosservanza della condizione che l’offerta economica sia contenuta in busta separata e adeguatamente sigillata, comporterà l’esclusione dalla gara.

L'aliquota IVA non sarà calcolata ai fini della valutazione dell'offerta economica. L'aggiudicatario dovrà essere in grado di garantire l'espletamento di tutti i servizi oggetto della presente gara per l'intera durata dell'appalto.

ART. 7: DOCUMENTI DA INSERIRTE NEL PLICO DELL'OFFERTA

Nel plico offerta dovranno essere inserite, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni e documentazione:

1) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Istanza di partecipazione in bollo (allegato H), redatta in lingua italiana, firmata dal Legale Rappresentante unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, contenente le seguenti dichiarazioni e documentazioni successivamente verificabili:

- *(in alternativa)* **a) di non essere** in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; *oppure* **b) di essere** a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato autonomamente l'offerta; *oppure* **c) di non essere a conoscenza** della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- il possesso di una struttura organizzativa adeguata alla buona gestione della fornitura, nonché la struttura tecnica e professionale in grado di corrispondere alle esigenze del contratto, tenendo conto dell'entità e delle caratteristiche qualitative dallo stesso previste dal Capitolato Tecnico (allegato C);
- la dichiarazione relativa all'intenzione di subappaltare a terzi una o più parti della presente fornitura e la specifica di quali parti intende subappaltare in conformità ai limiti previsti dall'art. 118 del D.l.vo 163/2006. Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli articoli 4 e 5 del D.P.R. 207/2010;
- di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano il presente appalto, di essere in grado di eseguire la fornitura tenendo conto dell'entità e delle caratteristiche quantitative e qualitative della stessa ed in particolare: che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza; di

essere in regola con le norme sul collocamento al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 68/99 ovvero di esserne esenti, di osservare tutte le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul lavoro secondo quanto disposta dal D.l.vo 81/2008; di rispettare per tutti i propri addetti impiegati nella fornitura gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dai C.C.N.N.L.L. di categoria e gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore merceologico del presente appalto; di rispettare, in caso di aggiudicazione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m. e. i.;

- dichiarazione circa il C.C.N.L. che viene applicato e l'impegno a non applicare trattamenti retributivi inferiori ai minimi tabellari;
- **dichiarazione che autorizza** la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13 e 5 D.l.vo n° 163/06" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del **D.l.vo 10/02/2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale)**;
- documentazione comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio ai sensi dell'art. 75 del D.l.vo 163/2006;
- l'impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.l.vo 12 aprile 2006, n. 163, qualora l'offerente risultasse affidatario;
- la dichiarazione di ottemperanza (allegato B);

- ricevuta comprovante il versamento a favore dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (istruzioni contenute sul sito internet www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html);
- dichiarazione di avere effettuato il sopralluogo obbligatorio e, pertanto, di avere preso direttamente visione delle condizioni generali e particolari dello stato di fatto.

2) BUSTA A - CONTENENTE L’OFFERTA ECONOMICA

La busta separata recante l'indicazione a chiare lettere **OFFERTA ECONOMICA** dovrà contenere l'offerta economica in carta semplice, senza altri documenti o dichiarazioni, data, firmata dal legale rappresentante in busta chiusa e sigillata.

L’offerta economica, redatta secondo il modello allegato I al presente disciplinare, dovrà essere espressa al netto dell’IVA con l’indicazione del ribasso unico percentuale (in cifra ed in lettere) sulle seguenti voci di elenco prezzi e del conseguente importo offerto per ogni singola voce di elenco prezzi al netto del ribasso unico percentuale:

Servizio / prestazione	Profilo	Importo a base d'asta	Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	Ribasso unico percentuale	Importo al netto del ribasso unico percentuale
Connettività e trasmissione dati	Tipo A (art. 3 del Capitolato Tecnico)	30,00 €/ mese	0,37 €/ mese	in cifra _____ in lettere _____	in cifra _____ in lettere _____
Connettività e trasmissione dati	Tipo B (art. 3 del Capitolato Tecnico)	50,00 €/ mese	0,37 €/ mese	in cifra _____ in lettere _____	in cifra _____ in lettere _____
Hot-spot Wi - Fi esterno con portale di autenticazione	Collegamento dati per hot - spot (art. 5 allegato 3 - Capitolato Tecnico)	80,00 €/ mese	0,37 €/ mese	in cifra _____ in lettere _____	in cifra _____ in lettere _____
Contributo attivazione impianto	Trattasi del contributo attivazione impianto che la stazione appaltante riconosce per ciascuna sede servita e compresa nell'allegato 1 al Capitolato Tecnico (allegato C)	200,00 €/ per ciascuna sede	52,86 € per ciascuna sede	in cifra _____ in lettere _____	in cifra _____ in lettere _____

Il ribasso unico percentuale dovrà essere identico per tutte le voci di elenco prezzi sopra riportate.

Gli oneri di sicurezza sono stati stimati sull'importo presunto complessivo d'appalto nella misura pari a Euro 7.400,00.

Pertanto, il prezzo offerto dal concorrente per ogni singola voce di elenco prezzi, al netto del ribasso unico percentuale, verrà maggiorato degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il ribasso unico percentuale e l'importo al netto di tale ribasso delle singole voci di elenco prezzi dovranno essere espressi sia in cifra sia in lettere e in caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifra e l'offerta espressa in lettera, sarà considerato vincolante il prezzo offerto più conveniente per la stazione appaltante.

L'aliquota IVA non verrà calcolata ai fini della valutazione dell'offerta economica.

L'offerta economica dovrà, in ogni caso, rispondere ai seguenti requisiti:

- a pena d'esclusione dovrà essere redatta in lingua italiana ed essere validamente sottoscritta dal soggetto che ne abbia il potere;
- a pena di esclusione non saranno ammesse offerte economiche in aumento e/o pari all'importo a base d'asta;
- a pena d'esclusione la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere autografa in originale essendo esclusa qualsiasi riproduzione fotostatica;
- a pena di esclusione in caso di partecipazione dei soggetti indicati dal D.l.vo 12 aprile 2006, n. 163, art. 34, comma 1, lett. d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti ai sensi dell'art. 2602 del codice civile), l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i predetti raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari. L'offerta economica dovrà comunque essere anche sottoscritta dalle imprese eventualmente designate dal consorzio per l'esecuzione dell'appalto;
- a pena di esclusione le offerte non potranno essere condizionate o espresse in modo indeterminato.

L'offerta dovrà essere formulata indicando al massimo due cifre decimali; qualora fossero indicate più di due cifre decimali, il secondo decimale sarà arrotondato alla cifra superiore, qualora la terza cifra sia pari o superiore a cinque.

ART. 8: ESCLUSIONI DELLE OFFERTE - VALIDITA' DELLE OFFERTE - VERIFICA DI ANOMALIA DELL'OFFERTA

La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento delle prescrizioni previste dal codice unico dei contratti e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione. Dette prescrizioni sono comunque nulle.

L'offerta dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni con decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

Le offerte duplici, con alternative o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate, non saranno considerate valide e non saranno prese in considerazione.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile, ma in questo caso, come nell'ipotesi in cui andasse deserta, la stazione appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare procedendo ad un nuovo esperimento nei modi ritenuti opportuni.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verranno esclusi dalla gara sia il concorrente singolo sia l'associazione/raggruppamento e/o il consorzio nell'ambito del quale il concorrente singolo partecipa.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I Consorzi devono inoltre indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

Inoltre, in caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate; specificare le parti del servizio che saranno eseguite da ciascun prestatore di servizi; contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i prestatori di servizi si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 37 del D.l.vo 163/2006 entro 10 giorni dall'eventuale aggiudicazione.

ART. 9: SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il giorno e nell'ora indicata nella lettera di invito (o in eventuale diversa data e ora che sarà tempestivamente comunicata ai concorrenti) la commissione di gara, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, procederà, per ciascuna offerta, alla verifica della corretta sigillatura del plico e della busta "A" - OFFERTA ECONOMICA prodotta dai concorrenti e della completezza e regolarità delle dichiarazioni e della documentazione amministrativa.

La commissione, qualora necessario e dovuto, procederà al controllo del possesso dei requisiti di capacità economica – finanziaria e tecnico – organizzativa ai sensi dell'art. 48 del D.l.vo 12 aprile 2006, n. 163.

In tal caso la seduta pubblica di gara verrà conclusa per essere ripresa in data successiva da comunicarsi ai concorrenti ammessi, previo esperimento del controllo di cui al citato art. 48 del D.l.vo 163/2006.

In tale nuova seduta pubblica si darà conto dell'esito del controllo ex art. 48 del D.l.vo 163/2006 e, quindi, si proclameranno i soggetti ammessi alla gara.

La commissione procederà poi, nella stessa seduta all'apertura delle BUSTE A - OFFERTA ECONOMICA presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara ed alla verifica della documentazione presentata in conformità a quanto previsto nella lettera di invito, alla lettura dei prezzi offerti e dei relativi ribassi.

Qualora la commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale procederà ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

La commissione individuerà le **offerte anormalmente basse** con le modalità di seguito indicate.

La commissione procederà - **ai sensi del combinato disposto dagli articoli 124, comma 8, e 253, comma 20-bis, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i. e nel rispetto dell'art.121, comma 1 del D.P.R. 207/2010** (così come richiamato dall'articolo 284, del D.P.R. 207/2010) - all'esclusione automatica delle offerte di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia di cui all'art. 86, comma 1, del Codice - e - **ai sensi dell'art.121, comma 9, del D.P.R. 207/2010** - **aggiudicherà provvisoriamente l'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia.**

Ai sensi dell'art.121, comma 8 del D.P.R. 207/2010 - qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10 e di conseguenza non si procederà all'esclusione automatica delle offerte – la commissione chiuderà la seduta pubblica e ne darà comunicazione al responsabile del procedimento ai fini dell'eventuale verifica di congruità di cui all'art.86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006.

La verifica sarà effettuata (avvalendosi anche di organismi tecnici della Stazione appaltante oppure dalla stessa commissione di gara oppure da consulenti esterni), in seduta riservata, valutando la congruità delle offerte ai sensi degli artt. 86, 87 e 88, del D.Lgs. 163/2006. Nel caso in cui venga accertata la congruità delle offerte sottoposte a verifica, **ovvero** nel caso in cui la Stazione appaltante non si avvalga della facoltà di cui all'art.86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, **la commissione - in seduta pubblica – aggiudicherà provvisoriamente la gara.**

Delle operazioni di gara verrà steso verbale.

La stazione appaltante, previa approvazione dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.l.vo 12 aprile 2006, n. 163, provvederà all'aggiudicazione definitiva a termini di Legge.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti e i controlli di legge.

Il contratto verrà stipulato con la forma della scrittura privata, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 11 del D.l.vo 12 aprile 2006, n. 163, o, comunque, nelle altre forme consentite dalla legge.

L'affidamento dell'appalto è subordinato al rispetto delle vigenti norme di legge e delle condizioni richieste negli atti disciplinanti la gara.

Mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, la Stazione Appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la gara e ad essa necessari e dipendenti conseguiranno piena efficacia giuridica.

Qualora la stazione appaltante a suo insindacabile giudizio non procedesse all'assegnazione dell'appalto, il concorrente non potrà avanzare alcuna pretesa a qualsivoglia titolo.

In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva, motivatamente, di annullare o revocare la procedura di gara, di non pervenire all'aggiudicazione o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento danni e/o indennizzi e/o compensi a qualsiasi titolo, comprese le fattispecie previste dagli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

La Stazione Appaltante nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento della fornitura dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sulla fornitura stessa, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere il risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara sin d'ora di rinunciare.

L'aggiudicatario dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante, entro il termine che sarà da quest'ultima stabilito, la seguente documentazione:

- l'atto di raggruppamento o l'atto di costituzione del consorzio, ai sensi dell'art. 37 del D.l.vo 12 aprile 2006, nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di imprese o un consorzio ordinario non ancora costituito (art. 34, comma 1, lett d) ed e) del D.l.vo 12 aprile 2006, n. 163, n. 163);
- la garanzia fideiussoria resa ai sensi dell'art. 113 del D.l.vo 12 aprile 2006, n. 163;
- documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economica – finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti per la partecipazione alla procedura di gara (salvo che il concorrente non sia già stato oggetto di controllo in fase di gara ex art. 48 del D.l.vo 163/2006);
- la documentazione di cui all'art. 1 del DPCM 11 maggio 1991, n. 187. In caso di aggiudicatario composto da una pluralità di soggetti, la predetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuno di essi;
- modello GAP compilato e regolarmente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa.

L'aggiudicatario dovrà fornire, entro il giorno stabilito per la stipula del contratto apposita dichiarazione riportante gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, sui quali verranno effettuate le disposizioni di pagamento da parte di ACSEL S.p.A., nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 10: ALTRE DISPOSIZIONE DI GARA

Qualora il concorrente decida di servirsi dell'istituto dell'avvalimento dovrà produrre i documenti di cui all'art. 49 D.l.vo 163/06.

Qualora i documenti profferiti in gara fossero redatti in lingua diversa da quella italiana a pena di esclusione dalla gara dovrà essere allegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'uso dei modelli predisposti dalla stazione appaltante non è previsto a pena di esclusione, ma in ogni caso il concorrente deve fornire alla stazione appaltante tutte le informazioni, dichiarazioni, certificazioni e documentazioni richieste.

ART. 11: CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta che avrà offerto il ribasso unico percentuale più vantaggioso per la stazione appaltante ai sensi dell'art. 82 del D.l.vo 163/2006. Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 124, comma 8, e 253, comma 20-bis, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i., qualora il numero delle offerte ammesse sia almeno pari a dieci, si procederà all'esclusione automatica delle offerte di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163; in tal caso non si applica l'articolo 87, comma 1 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163. L'esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci; in tal caso si applica l'articolo 86, comma 3 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

In caso di una o più offerte aggiudicatarie che presentino identico ribasso unico percentuale la prevalenza in graduatoria dell'una rispetto all'altra verrà stabilita mediante sorteggio, che sarà effettuato dalla Commissione di gara nel corso della seduta pubblica.

La Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.l.vo 163/2006 si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 12: GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

I concorrenti per essere ammessi alla gara, dovranno depositare, nel rispetto delle modalità e dei termini previsti nella lettera di invito alla gara, a titolo di cauzione provvisoria la somma di Euro €4.138,40 pari al 2% del prezzo a base d'asta stimato/presunto indicato nel presente disciplinare ai sensi dell'art. 75 del D.l.vo 163/2006, fatta salva la riduzione prevista dall'art. 75, comma 7, del codice dei contratti pubblici per gli operatori economici

ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI 45000 e della serie UNI CEI ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 (per fruire di tale beneficio l'operatore economico dovrà segnalare in sede di presentazione dell'offerta il possesso del requisito, documentandolo producendo copia dell'attestazione/certificazione di qualità).

La ricevuta e/o documentazione comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio effettuato nelle forme di legge (in contanti presso il conto corrente della stazione appaltante presso Cassa di Risparmio di Bra codice IBAN IT21D0609546790000050139634, ovvero a mezzo fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.l.vo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.l.vo 24 febbraio 1998, n. 58) dovrà essere allegata ai documenti da inserire nel plico contenente l'offerta ai sensi del precedente articolo 7.

Le cauzioni provvisorie verranno restituite ai soggetti non aggiudicatari, mentre quella dell'aggiudicatario verrà trattenuta ai fini della costituzione della cauzione definitiva, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo disciplinante la cauzione definitiva.

Qualora non fosse possibile perfezionare l'affidamento per fatto dell'aggiudicatario la cauzione sarà incamerata.

ART. 13: CAUZIONE DEFINITIVA - ASSICURAZIONI

Il soggetto aggiudicatario successivamente all'esecutività del provvedimento di aggiudicazione dovrà provvedere, entro il termine perentoriamente assegnato dalla stazione appaltante, alla stipulazione del contratto d'appalto.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente disciplinare, dal Capitolato Tecnico (allegato C), e dal contratto di appalto l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento della cauzione definitiva, stabilita a norma dell'articolo 113 del D.l.vo 163/2006 in, contanti; è, altresì, consentita la costituzione della cauzione definitiva a mezzo fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.l.vo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione

contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.L.vo 24 febbraio 1998, n. 58.

Nel caso in cui l'aggiudicatario trascurasse ripetutamente, in modo grave l'adempimento delle condizioni oggetto del presente appalto, la stazione appaltante potrà di pieno diritto risolvere ogni rapporto con l'aggiudicatario stesso a maggiori spese di questi, con diritto al risarcimento di eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione, fatto salvo il diritto di ulteriore rivalsa quando il danno fosse di entità superiore.

Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010 la stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La cauzione di cui sopra verrà restituita all'aggiudicatario a completamento della fornitura dei servizi, dopo che sia intervenuto favorevolmente il controllo definitivo e sia risolta ogni eventuale contestazione.

L'appaltatore entro la data di sottoscrizione del contratto dovrà consegnare alla stazione appaltante copia di polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dello svolgimento del servizio oggetto del presente contratto.

Tale polizza dovrà avere validità per l'intera durata dell'appalto e prevedere massimale per sinistro pari a Euro 800.000.

In ogni caso l'appaltatore si impegna ed obbliga a manlevare l'ACSEL Sp.A. in relazione ai danni nei confronti dei terzi arrecati dal proprio personale e/o dai propri collaboratori in esecuzione del presente contratto.

ART. 14: CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 5, D.P.R. 207/2010, le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto saranno svolte dal soggetto all'uopo delegato dall'amministratore unico di ACSEL S.p.A.; il predetto delegato svolgerà ai sensi dell'art. 314 commi 1 e 2, del D.P.R. 207/2010 le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto di altri assistenti individuati formalmente ai sensi dell'art. 300, comma 3, D.P.R. 207/2010.

La stazione appaltante verifica l'esatto adempimento delle prestazioni e lo svolgimento della fornitura oggetto del presente appalto attraverso strumenti di controllo e di

monitoraggio finalizzati anche al costante miglioramento delle attività espletate. A tal fine, pertanto, saranno previste riunioni mensili finalizzate all'analisi di nuove soluzioni operative, alla risoluzione di eventuali problematiche nonché alla valutazione delle prestazioni svolte.

Ogni contestazione in merito all'accertamento di inadempienze ed inosservanza che saranno riscontrate in relazione a tutti gli oneri e gli obblighi inerenti il presente appalto saranno contestate ai fini della irrogazione delle penalità.

ART. 15: PAGAMENTO

Il corrispettivo d'appalto verrà corrisposto nei termini indicati dall'art. 10 del Capitolato Tecnico (allegato C).

L'aggiudicatario emetterà pertanto fattura nei confronti della stazione appaltante, riportante il codice CIG attribuito alla presente procedura di selezione, secondo le scadenze previste nel Capitolato Tecnico (art. 10).

La ACSEL S.p.A. effettuerà il pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore entro 60 giorni fine mese data fattura, previo accertamento e verifica della regolarità dello svolgimento del servizio.

L'aggiudicatario dovrà fornire al momento dell'emissione delle fatture una dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante che attesti l'avvenuta intera retribuzione contrattuale dovuta alle maestranze impiegate per il presente appalto.

Considerato che, a norma dell'art 29, del D.l.vo 10 settembre 2003, n 276, in caso di appalto di opere o di servizi il committente imprenditore o datore di lavoro è obbligato in solido con l'appaltatore, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi e i contributi previdenziali dovuti, qualora durante l'esecuzione del contratto emergessero debiti retributivi e/o contributivi dell'appaltatore nei confronti dei lavoratori la ACSEL sospenderà immediatamente il pagamento delle fatture fino a concorrenza dei predetti debiti.

Il pagamento delle fatture potrà essere disposto allorché l'Appaltatore avrà dimostrato di avere estinto i debiti retributivi e contributivi nei confronti dei lavoratori.

Il pagamento delle fatture è, in ogni caso, subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui al precedente articolo;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC;

c) alla verifica presso il concessionario di riscossione, della insussistenza di debiti dell'appaltatore verso l'erario ostativi al pagamento delle somme dovute in forza della presente contratto;

I prezzi di aggiudicazione dovranno essere impegnativi e vincolanti per tutto il periodo di durata dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010 sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione previo rilascio del DURC.

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto operare la trattenuta dello 0,50 per cento sull'importo imponibile di ogni singola fattura.

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione del contratto, la ditta emetterà fattura di importo pari alla somma delle trattenute effettuate.

L'interesse di mora è fissato in misura pari al tasso stabilito annualmente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per gli Appalti Pubblici.

L'IVA è a carico della stazione appaltante se ed in quanto prevista dalla Legge per le prestazioni oggetto del presente appalto.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore assume, pertanto, nei confronti della stazione appaltante gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

L'aggiudicatario/appaltatore è, quindi, obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

L'appaltatore che abbia notizia che il suo subappaltatore o il suo subcontraente sia inadempiente o violi gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 dovrà darne immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione.

L'appaltatore si impegna ed obbliga a che i suoi subappaltatori e/o i suoi subcontraenti osservino a loro volta le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

A tale fine nei contratti sottoscritti tra l'appaltatore ed i subappaltatori e/o i subcontraenti dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

L'appaltatore si impegna ed obbliga a consentire alla stazione appaltante di svolgere ogni necessario controllo e/o verifica per accertare l'effettiva osservanza della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Analogha previsione dovrà essere inserita nei contratti tra l'appaltatore e i suoi subappaltatori e/o subcontraenti.

La violazione di quanto previsto nel presente articolo costituirà motivo di risoluzione del contratto per fatto e colpa imputabili all'appaltatore.

Pertanto, giusto il disposto dell'art. 1456 cod. civ. la risoluzione si verificherà di diritto allorché la stazione appaltante contesti la violazione dichiarando di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa.

ART. 16: OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del presente disciplinare e del Capitolato Tecnico (allegato C).

In particolare, la stazione appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi oggetto del presente disciplinare.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lei dipendente agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione del servizio derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della stazione appaltante.

Clausola risolutiva espressa: il contratto di appalto è sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3, D.L. 95/2012.

B) Sicurezza sul lavoro e altre regole in materia di personale

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.l.vo 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della **“Dichiarazione di ottemperanza”** (come da allegato B al presente disciplinare).

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.l.vo 81/2008 l'impresa si impegna a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3, del D.l.vo 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'allegato A al presente disciplinare. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nella sede/struttura oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

L'aggiudicatario è tenuto per i propri addetti, senza possibilità di rivalsa nei confronti della stazione appaltante, al rispetto degli obblighi retributivi, normativi, previdenziali ed assicurativi previsti dai CCNL stipulati dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative.

A richiesta della stazione appaltante l'aggiudicatario sarà tenuto ad esibire la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di quanto predetto (es. autocertificazione del legale rappresentante attestante l'applicazione contrattuale, modelli INPS, buste paga, ecc.).

Ai sensi dell'art. 118, commi 6 e 7 del Codice dei contratti pubblici l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio dell'attività e comunque

non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 207/2010, in caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC, nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Responsabile Unico del Procedimento tratterà dalla liquidazione l'importo corrispondente all'inadempienza.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 207/2010 in caso di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto, il Responsabile Unico del Procedimento inviterà per iscritto l'esecutore a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Decorso infruttuosamente detto termine, la stazione appaltante si riserva di procedere direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate ai lavoratori, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto o, nel caso di incapienza, rivalendosi sulla cauzione definitiva di cui all'art. 123, comma 3 D.P.R. 207/10.

L'aggiudicatario è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale dei soggetti addetti ai servizi oggetto della presente richiesta di offerta, nonché dell'osservanza delle norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul lavoro contenute nel Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni.

Il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto (qualora ammesso e consentito) la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni. Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

ART. 17: SUBAPPALTO. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D.l.vo 12 aprile 2006, n. 163.

La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e i pagamenti verranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture

quietanzate, emesse dal subappaltatore, fatte salve le deroghe previste e consentite dall'art. 118 del D.l.vo 163/2006.

È vietata la cessione totale e/o parziale del presente contratto.

ART. 18: SPESE DI APPALTO, CONTRATTO E ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico dell'aggiudicatario, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto che sarà corrisposta all'appaltatore da parte della stazione appaltante.

ART. 19: FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi e aventi causa.

In caso di fallimento dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la stazione appaltante provvederà a termini di legge.

ART. 20: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.l.vo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso la sede competente della stazione appaltante.

Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente disciplinare è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione.

Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.l.vo 196/2003.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti dovranno astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela ai sensi del D.l.vo 196/2003 e s.m.i..

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

ART. 21: PREVALENZA DELLE DISPOSIZIONI DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il contratto di appalto dovrà riprodurre e/o richiamare le disposizioni del presente disciplinare e del Capitolato Tecnico (allegato C).

In caso di contrasto tra le disposizioni del contratto e quelle del presente disciplinare e del Capitolato Tecnico (allegato C) prevarranno quelle stabilite dal secondo.

Il contratto d'appalto potrà essere sottoscritto tramite scrittura privata ovvero tramite scambio di corrispondenza con cui la stazione appaltante dispone l'ordinazione della fornitura, richiamando espressamente il presente disciplinare ed il Capitolato Tecnico (allegato C).

ART. 22: COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art.79, comma 5 - bis, del D.l.vo 163/2006.

Ai sensi dell'art.79, comma 5 bis, del Codice e dell'art. 6 del D.l.vo 7 marzo 2005, n.82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio Amministrazione ACSEL via fax al n. 0119399213 o con raccomandata A/R o via PEC.; diversamente, la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ART. 23: NORME APPLICABILI

Per quanto non previsto dal presente disciplinare speciale d'appalto saranno applicabili le norme di cui al D.l.vo 12 aprile 2006, n. 163, al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

ART. 24: CONDIZIONI PARTICOLARI

Resta inteso che l'Appaltatore, prima della stipula del contratto (comunque entro i 60 gg previsti dall'art.11, comma 9, del Dlgs. 163/2006), dovrà ottenere tutte le autorizzazioni, previste da leggi e regolamenti locali, necessarie per realizzare le opere e i lavori per le installazioni e la gestione degli impianti su tutti i siti oggetto dell'appalto elencati nell'Allegato 1 al Capitolato Tecnico.